

*Gesù Bambino  
e i bambini  
del mondo*

COMUNITÀ  ASTORALE

SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

SAN MARTINO – ISPRA / S. MARGHERITA – CADREZZATE / SS. COSMA E DAMIANO – OSMATE

n°1 – Settimana da sabato 6 a domenica 14 gennaio 2024

## Informatore della Comunità

La festa dell'Epifania, nella tradizione della Chiesa, è la **Giornata missionaria dei ragazzi**.

Un giorno per pensare ai bambini di tutto il mondo, soprattutto a chi vive in situazioni di disagio, povertà, a chi non ha nemmeno il necessario per vivere, a chi muore a causa della guerra e della fame. Un giorno per mettere al centro i bambini. Con quali atteggiamenti?

Il primo atteggiamento deve essere quello del rispetto della vita dei bambini. Ogni vita è sacra, ma lo è soprattutto la vita nel suo nascere e nel suo sorgere con tutte le speranze di futuro che ogni vita porta in sé. Non rispettare la vita dei bambini è non rispettare la sorgente stessa della vita, è non rispettare chi incarna l'immagine di una vita incorrotta e libera; alla fine è non rispettare l'immagine di Dio che è impressa in maniera limpida e cristallina proprio nella vita dei bambini. I bambini non si toccano! Ma non si dovrebbe toccare o violare nemmeno la vita nascente, quel seme di vita che è custodito nel grembo di una madre. I bambini vanno rispettati.

Dai bambini, poi, siamo chiamati ad imparare. Imparare che cosa? Imparare lo stupore di fronte alle cose: c'è sempre qualcosa di buono e di bello da raccogliere da ogni persona che incontriamo e da ogni situazione che viviamo. I pregiudizi che ci costruiamo diventando adulti ci impediscono di vedere quanto i bambini, invece, sanno riconoscere con cuore libero e aperto. Dai bambini dobbiamo imparare la profondità dello sguardo, la disponibilità ad accogliere il nuovo, il cuore libero da ogni incrostazione che ci fa vedere negli altri non un dono ma un pericolo. Dai bambini dobbiamo imparare anche ad aprire il cuore a Dio, fonte e sorgente di vita sempre nuova.

I bambini, infine, vanno educati. Il tema dell'educare è grandissimo, e costituisce una sfida che a volte va al di là delle capacità di noi adulti. Mi soffermo semplicemente su una attenzione che dobbiamo avere, come adulti, nell'educare i figli, ed è quella di chi aiuta i bambini a uscire dal loro mondo, da un mondo che è centrato su di loro, per andare incontro agli altri. Sembra brutto dirlo, ma i bambini sono un po' egoisti, nel senso che la prima scoperta che fanno è quella di se stessi, e tendono a pensare che il mondo giri intorno a loro (in realtà anche molti adulti pensano, una po' fanciullescamente, che il mondo giri intorno a loro!). Educare è anche far crescere i bambini con un sano desiderio di collaborare con gli altri e, soprattutto, con il coraggio di aprire il cuore a chi è nel bisogno. I bambini sono pronti e disponibili anche alla collaborazione e al servizio, se però noi adulti li conduciamo per questa strada.

La festa dell'Epifania, perciò, è una opportunità anche per entrare un poco di più nel mondo dei bambini.

Per renderci conto di quanti bambini oggi non siano rispettati; di quanti bambini oggi vengano violati da una serie infinita di violenze, non ultima la violenza della guerra; di quante stragi gli Erodi di oggi siano capaci di realizzare. E giustamente indignarci.

Per imparare invece da loro lo sguardo limpido e il cuore aperto a tutti. E su questo farci il nostro esame di coscienza.

Per educare al senso della collaborazione, della condivisione e del servizio. E noi adulti dobbiamo essere i primi a dare l'esempio.

Epifania: adoriamo con i Magi il piccolo Bambino Gesù. Mettiamoci davanti ai piccoli riconoscendo in loro l'immagine dell'amore di Dio per l'uomo.

## • **EPIFANIA - Un commento di Ermes Ronchi**

Epifania, festa dei cercatori di Dio, dei lontani, che si sono messi in cammino dietro a un loro profeta interiore, a parole come quelle di Isaia "Alza il capo e guarda".

Due verbi bellissimi: alza, solleva gli occhi, guarda in alto e attorno, apri le finestre di casa al grande respiro del mondo. E guarda, cerca un pertugio, un angolo di cielo, una stella polare, e da lassù interpreta la vita, a partire da obiettivi alti.

Il Vangelo racconta la ricerca di Dio come un viaggio, al ritmo della carovana, al passo di una piccola comunità: camminano insieme, attenti alle stelle e attenti l'uno all'altro. Fissando il cielo e insieme gli occhi di chi cammina a fianco, rallentando il passo sulla misura dell'altro, di chi fa più fatica.

Poi il momento più sorprendente: il cammino dei magi è pieno di errori: perdono la stella, trovano la grande città anziché il piccolo villaggio; chiedono del bambino a un assassino di bambini; cercano una reggia e troveranno una povera casa. Ma hanno l'infinita pazienza di ricominciare. Il nostro dramma non è cadere, ma arrenderci alle cadute.

Ed ecco: videro il bambino in braccio alla madre, si prostrarono e offrirono doni. Il dono più prezioso che i Magi portano non è l'oro, è il loro stesso viaggio. Il dono impagabile sono i mesi trascorsi in ricerca, andare e ancora andare dietro ad un desiderio più forte di deserti e fatiche. Dio desidera che abbiamo desiderio di Lui.

Dio ha sete della nostra sete: il nostro regalo più grande.

Entrati, videro il Bambino e sua madre e lo adorarono. Adorano un bambino.

Lezione misteriosa: non l'uomo della Croce né il Risorto glorioso, non un uomo saggio dalle parole di luce né un giovane nel pieno del vigore, semplicemente un bambino. Non solo a Natale Dio è come noi, non solo è il Dio-con-noi, ma è un Dio piccolo fra noi. E di lui non puoi avere paura, e da un bambino che ami non ce la fai ad allontanarti.

Informatevi con cura del Bambino e poi fatemelo sapere perché venga anch'io ad adorarlo! Erode è l'uccisore di sogni ancora in fasce, è dentro di noi, è quel cinismo, quel disprezzo che distruggono sogni e speranze.

Vorrei riscattare queste parole dalla loro profezia di morte e ripeterle all'amico, al teologo, all'artista, al poeta, allo scienziato, all'uomo della strada, a chiunque: hai trovato il Bambino?

Ti prego, cerca ancora, accuratamente, nella storia, nei libri, nel cuore delle cose, nel Vangelo e nelle persone; cerca ancora con cura, fissando gli abissi del cielo e gli abissi del cuore, e poi raccontamelo come si racconta una storia d'amore, perché venga anch'io ad adorarlo, con i miei sogni salvati da tutti gli Erodi della storia e del cuore.

## ***AGENDA DELLA COMUNITA'***

### ◇ **CARITA' DI AVVENTO**

- Per le opere di Padre Alessandro Motti in Cambogia sono stati raccolti e destinati 2.000 Euro
- Ringraziamo anche per la generosa raccolta di alimentari per le famiglie della nostra Comunità

### ◇ **17 gennaio: S. Antonio Abate**

In questa occasione ci sarà la benedizione degli animali intorno al falò di S. Antonio.

14 gennaio - ore 16.00 - Oratorio di Ispra

21 gennaio - Oratorio di Cadrezzate

### ◇ **PERCORSO IN PREPARAZIONE LA MATRIMONIO**

Inizierà sabato 13 gennaio presso l'Oratorio San Giovanni Bosco di Ispra

Chi fosse interessato a partecipare deve prendere contatto con il Parroco (0332 780118)

## Un anno che è passato ... un anno che inizia

Qualche semplice considerazione sul cammino della nostra Comunità

Che cosa ha caratterizzato l'anno che si è appena chiuso?

*Penso che si possa dire che è stato il desiderio di riprendere insieme un cammino che era stato interrotto a causa della pandemia. La pandemia ha scompigliato la vita della comunità, ha generato una sorta di dispersione che in molti ha alimentato un desiderio di ritornare a vivere anche i momenti e i tempi della fede, in altri invece è stata causa di allontanamento dal cammino della comunità.*

Come vivere, allora, questo nuovo anno che inizia?

*Con il desiderio di riprendere il cammino, con chi ci sta, con chi desidera fare un'esperienza di fede dentro la Chiesa e con la Chiesa, anche se può sembrare che siamo un "piccolo gregge".*

Da dove ricominciare?

*Da un incontro vero e personale con il Signore Gesù. È Lui la sorgente della nostra vita e della nostra fede. È Lui il Pane del cammino che ci dà la forza di ricominciare a camminare e a camminare insieme.*

*Dobbiamo ricominciare anche dal sentirci parte della comunità dei discepoli di Gesù.*

*Sentirci parte, non semplici spettatori o utenti di servizi religiosi. Sentirci membri di un'unica famiglia in cui tutti vengono valorizzati e in cui tutti possono portare il proprio contributo per la crescita della comunità.*

*Sentirci parte, e quindi partecipi anche delle iniziative proposte dalla comunità. Rimane certamente fondamentale la S. Messa della domenica, in cui tutti ci ritroviamo a lodare e ringraziare il Signore. È però importante anche partecipare ai momenti della preghiera comune, della formazione, della fraternità.*

*Questa parola, **partecipare**, che sembra essere un po' fuori moda, è invece da riscoprire per un cammino che sia una cammino di fratelli e sorelle che voglio crescere insieme nella fede e nella amicizia con Gesù.*

*Dalle ceneri risorge sempre una fenice.*

*Dallo scompiglio della pandemia può rinascere un cammino comunitario più convinto e più generoso.*

*Sia questo anno un anno per continuare a camminare insieme con l'impegno e la disponibilità di tutti.*

**Segreteria della Comunità:** Piazza S. Martino 162 - 21027 - Ispra - tel. 0332780118

**IBAN - Parrocchia S. Martino Ispra:** IT 63 V 053875034 00000 42360237

**E-Mail:** cpsantateresa.ico@gmail.com - **Sito Web:** www.cpsantateresa.it

**Parrocchia di Cadrezzate:** tel. 0331953153

**Parroco:** don Maurizio don.mau74@gmail.com

**Vicario Parrocchiale:** don Gabriele Ferrario dongferrario@gmail.com (3461455196)

**Diaconi:** Mario Chiesa mariogesa@inwind.it - Roberto Crespi rocespi@tin.it

L'informatore è consultabile anche on-line: **www.cpsantateresa.it**

Anno pastorale 2023-2024: **Viviamo di una vita ricevuta**

<p><b>6 gennaio - Sabato</b></p> <p><b>Epifania del Signore</b> <i>solennità del Signore</i></p> <p>Is 60,1-5; Sal 71 (72); Tt 2,11-3,2; Mt 2,1-12</p>	<p>8.00 S. Messa a Ispra 9.30 S. Messa a Osmate 10.30 S. Messa a Ispra 10.30 S. Messa a Barza - Sacro Cuore 11.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a <b>Ispra</b></p>
<p><b>7 gennaio - Domenica</b></p> <p><b>Battesimo del Signore</b> <i> festa del Signore</i></p> <p>Is 55,4-7; Sal 28 (29); Ef 2,13-22; Mt 3,13-17</p>	<p>8.00 S. Messa a Ispra 9.30 S. Messa a Osmate 10.30 S. Messa a Ispra 10.30 S. Messa a Barza - Sacro Cuore 11.00 S. Messa a Cadrezzate 15.30 <i>Battesimi a Ispra</i> 18.00 S. Messa a Cadrezzate</p>
<p><b>8 gennaio - Lunedì</b> <i>feria</i></p> <p>Sir 24,1-2.13-22; Sal 135 (136); Mc 1,1-8</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Ispra (<i>Pentassuglia Francesco</i>)</p>
<p><b>9 gennaio - Martedì</b> <i>feria</i></p> <p>Sir 42-43 pass; Sal 32 (33); Mc 1,14-20</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra (<i>Collotta Luigi</i>) 17.30 S. Messa a Osmate ()</p>
<p><b>10 gennaio - Mercoledì</b> <i>feria</i></p> <p>Sir 43,9-18; Sal 103 (104); Mc 1,21-34</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Ispra (<i>Fam. Pasqualini; Casotto Noemi e Bernard Gildo; Daniele</i>)</p>
<p><b>11 gennaio - Giovedì</b> <i>feria</i></p> <p>Sir 44,1.15-18; Sal 111 (112); Mc 1,35-45</p>	<p>9.00 S. Messa a Ispra 17.30 S. Messa a Cadrezzate</p>
<p><b>12 gennaio - Venerdì</b> <i>feria</i></p> <p>Sir 44,passim; Sal 104 (104); Mc 2,13-14.23-28</p>	<p>9.00 S. Messa a Cadrezzate 18.00 S. Messa a Ispra</p>
<p><b>13 gennaio - Sabato</b></p> <p>S. Ilario, vescovo e dottore chiesa <i>memoria facoltativa</i></p> <p>Es 6,1-13; Sal 92 (93); Rm 9,1-5; Mt 5,17-19</p>	<p>17.30 S. Messa vigiliare a Cadrezzate 18.00 S. Messa vigiliare a Ispra (<i>Melchiori Severino e Agostini Rina</i>) 18.00 S. Messa vigiliare a Barza - Sacro Cuore</p>
<p><b>14 gennaio - Domenica</b> <b>Il dopo Epifania</b></p> <p>Is 25,6-10a; Sal 71 (72); Col 2,1-10; Gv 2,1-11</p>	<p>8.00 S. Messa a Ispra 9.30 S. Messa a Osmate 10.30 S. Messa a Ispra 10.30 S. Messa a Barza - Sacro Cuore 11.00 S. Messa a Cadrezzate (<i>Dario</i>) 18.00 S. Messa a Cadrezzate (<i>Angelina e Guglielmo</i>)</p>